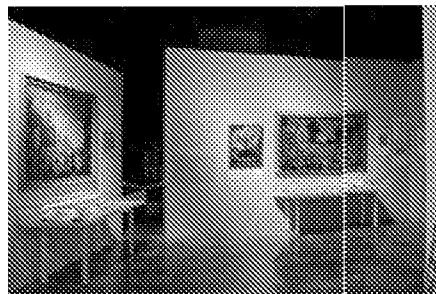


Archiginnasio On line l'archivio dello scrittore per il quarto anniversario della morte In un click l'opera omnia di Giulio Cesare Croce

D'ora un poi basterà un click per accedere alle opere di Giulio Cesare Croce: sono state racchiuse in un unico data base tutte le edizioni antiche degli opuscoli del creatore di Bertoldo e Bertoldino, conservate nella biblioteca dell'Archiginnasio e nella biblioteca Universitaria. La digitalizzazione delle raccolte custodite nelle due antiche biblioteche cittadine è solo l'ultima (in termini di tempo) delle quasi 50 iniziative organizzate da comitato nazionale per le celebrazioni del IV anniversario della morte di Croce, avviate nel gennaio del 2009 (ricorrenza della morte avvenuta a Bologna nel 1609) e protrattasi sino ad oggi: «L'abbiamo ritrovato, ora è entrato nell'olimpo della poe-



sia della nostra città — ha affermato il professore Ezio Raimondi, presidente del comitato; Croce dava la sua voce ai personaggi, raccontando l'autentica verità della vita di tutti i giorni, spero che il cospicuo numero di iniziative

sia solo l'inizio di questa riscoperta». Il comitato — uno degli ultimi istituiti, poiché i recenti tagli del Ministero hanno abolito l'istituto competente — ha realizzato le celebrazioni con un bilancio di 107.000 euro (di questi 42 dal Ministe-

ro per i Beni culturali, 50 dalla Fondazione Carisbo e 15 dalla Fondazione Del Monte): «La cultura è a fantasia, perciò deve trovare il modo di sopperire alle difficoltà e la riuscita del progetto è un bell'esempio — ha aggiunto Raimondi —

Immagini

Da sinistra, un volume di Giulio Cesare Croce, un particolare della mostra a lui dedicata in una sala dell'Archiginnasio. A destra un ritratto dello scrittore



di come splendide siano tanto più importanti se fatte con poco». Fra queste certamente l'archivio on line congiunto: sono 1.500 le opere digitalizzate, fra autografi, manoscritti e per un totale di 15.524 immagini (consultabili su [\[git.comune.bologna.it/GCCroce/\]\(http://git.comune.bologna.it/GCCroce/\) e su \[www.bub.unibo.it\]\(http://www.bub.unibo.it\)\), alla raccolta di opuscoli croceschi dell'Archiginnasio, già digitalizzata, si è aggiunto il fondo dell'Università che comprende due raccolte: la prima appartenuta allo speciale Ubal-](http://bad-</p></div><div data-bbox=)

do Zanetti, comprendente diversi autografi del poeta persicetano, e la seconda donata all'Alma Mater dallo scienziato Iacopo Bartolomeo Beccari: «Nel data base si possono consultare diverse edizioni della stessa opera» ha spiegato la direttrice della biblioteca universitaria, Biancastella Antonino, mentre per Pierangelo Bellettini, direttore della biblioteca dell'Archiginnasio, l'archivio digitale potrà essere un valido aiuto per realizzare la bibliografia di Croce essendo anche implementabile con i contributi di altre associazioni. Infine, l'evento conclusivo delle iniziative è la rappresentazione dell'opera di Croce *La rossa dal Vergato*, interpretata dal Gruppo di Lettura San Vitale, che si terrà oggi pomeriggio, alle 17, nel teatro anatomico dell'Archiginnasio. Ingresso libero fino ad esaurimento posti, info: 051/276811.

Barbara Carrozini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

